

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO**del 10 maggio 2012****sul discharge per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2010, sezione II — Consiglio**

(2012/545/UE)

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- visto il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2010 ⁽¹⁾,
 - visti i conti annuali dell'Unione europea relativi all'esercizio 2010 [COM(2011) 473 — C7-0258/2011] ⁽²⁾,
 - vista la relazione annuale del Consiglio all'autorità competente per il discharge riguardante le revisioni contabili interne effettuate nel 2010,
 - vista la relazione annuale della Corte dei conti sull'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2010, corredata delle risposte delle istituzioni ⁽³⁾,
 - vista la dichiarazione ⁽⁴⁾ attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni, presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2010, a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
 - visti l'articolo 314, paragrafo 10, e gli articoli 317, 318 e 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
 - visto il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee ⁽⁵⁾, in particolare gli articoli 50, 86, 145, 146 e 147,
 - vista la decisione n. 31/2008 del segretario generale del Consiglio/alto rappresentante per la politica estera e di sicurezza comune relativa al rimborso delle spese di viaggio dei delegati dei membri del Consiglio ⁽⁶⁾,
 - visto l'accordo interistituzionale tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione, del 17 maggio 2006, sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria ⁽⁷⁾,
 - visti l'articolo 77 e l'allegato VI del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A7-0095/2012),
1. rinvia la sua decisione sul discharge al segretario generale del Consiglio relativamente all'esecuzione del bilancio del Consiglio per l'esercizio 2010;
 2. esprime le sue osservazioni e riserve nella risoluzione in appresso;
 3. incarica il suo presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante al Consiglio, alla Commissione, alla Corte di giustizia dell'Unione europea, alla Corte dei conti, al Mediatore europeo e al Garante europeo della protezione dei dati, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

Il presidente
Martin SCHULZ

Il segretario generale
Klaus WELLE

⁽¹⁾ GU L 64 del 12.3.2010.

⁽²⁾ GU C 332 del 14.11.2011, pag. 1.

⁽³⁾ GU C 326 del 10.11.2011, pag. 1.

⁽⁴⁾ GU C 332 del 14.11.2011, pag. 134.

⁽⁵⁾ GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.

⁽⁶⁾ Decisione emanante dal regolamento interno del Consiglio del 22 luglio 2002 (GU L 230 del 28.8.2002, pag. 7).

⁽⁷⁾ GU C 139 del 14.6.2006, pag. 1.